



**DIREZIONE COMPARTIMENTALE DELLA
LOMBARDIA
UFFICIO II – GESTIONE PATRIMONIALE E
APPROVVIGIONAMENTI**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO PER
APPARECCHIATURE INFORMATICHE**

Indice

<u>Articolo</u>	<u>Oggetto</u>	<u>Pagina</u>
PARTE PRIMA – CONDIZIONI GENERALI		
1	Oggetto dell'Appalto	3
2	Modalità di espletamento della gara	3
3	Deposito Cauzionale	3
4	Trattamento dei dati	5
5	Invariabilità dei corrispettivi	5
6	Validità della graduatoria	5
7	Contratto d'Appalto - Emissione d'ordine	5
8	Pagamenti	5
9	Esecuzione in danno	6
10	Spese, imposte e tasse	6
11	Fallimento dell'assuntrice o morte del titolare	6
12	Subappalto	7
13	Cessione del contratto e dei crediti	7
14	Foro competente	7
15	Rinvio a norme di diritto vigente	7
PARTE SECONDA – CONDIZIONI SPECIALI		
16	Oggetto della fornitura	8
17	Modalità di espletamento della fornitura	8
18	Offerte	9
19	Aggiudicazione - riserva	9
20	Modalità di pagamento	10
21	Penali	10
22	Risoluzione del contratto	10
23	Verifiche e controlli sullo svolgimento della fornitura	10
24	Facoltà di recesso	10

Parte Prima - Condizioni Generali

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto la fornitura di materiale di consumo informatico per la Direzione Compartimentale Lombardia, le sedi territoriali di Milano 1 e Milano 2, e le sedi provinciali di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese, relativamente all'anno 2007, per un importo presunto complessivo di € 159.769,00, IVA compresa, stimato sui quantitativi indicati esposti nella Tabella contenuta nel Modulo offerta economica.

ART. 2 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Procedura aperta in ambito U.E., ai sensi dell'art. 55, del decreto legislativo n. 163 del 2006, indetta con D.T. n. 152/P del 16 marzo 2007. La migliore offerta sarà selezionata applicando il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 82, terzo comma, del decreto legislativo citato. Le modalità d'espletamento della gara sono quelle indicate nel bando di gara oltre a quanto indicato nei paragrafi seguenti.

ART. 3 – DEPOSITO CAUZIONALE

3.1) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Per partecipare alla gara, è necessaria la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'affidabilità dell'offerta, in misura pari al 2% (due x cento) dell'importo posto a base di gara. Il documento originale attestante la cauzione, che dovrà essere costituita secondo quanto indicato al successivo punto 3.3), dovrà essere presentato congiuntamente all'offerta, **pena l'esclusione dalla gara.**

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo l'aggiudicazione della gara, mentre quello della Ditta aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere una validità minima di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

3.2) DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare, in sede di stipulazione del contratto, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al 10% (dieci x 100) dell'importo contrattuale, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. **La cauzione dovrà operare a prima richiesta senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma garantita entro un termine massimo di 30 giorni consecutivi. Superato tale termine dovranno essere corrisposti gli interessi pari al "Prime rate" più 2 (due) punti.** Il deposito cauzionale definitivo, che dovrà essere costituito negli stessi modi indicati nel successivo punto 3.3) deve avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione beneficiaria con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

3.3) MODALITA' DI COSTITUZIONE

I depositi cauzionali, i cui importi sono precisati negli atti di gara, potranno essere costituiti con una delle seguenti modalità:

- in numerario con versamento presso la Banca cassiera dell'Istituto INTESA BCI – Filiale di Milano - c/c n. 11967563477 (Codice ABI 03069 - Codice CAB 09420);
- mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del Regio decreto legge 12.03.1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni e/o integrazioni) oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, in possesso di titolo per l'esercizio del ramo cauzioni;
- in titoli al portatore, di Stato o garantiti dallo Stato, provvisti delle cedole in corso, valutati al prezzo delle quotazioni della Borsa del giorno del deposito. Il deposito in titoli deve essere costituito presso la banca cassiera INTESA BCI – Agenzia di Corso di Porta Nuova - Filiale di Milano – e con vincolo a favore dell'IINPDAP. All'offerta dovrà essere allegata la lettera della Banca INTESA BCI, recante l'esatta indicazione dei titoli depositati e della causale del deposito, nonché l'impegno a trasferire all'IINPDAP, dietro semplice richiesta, il deposito stesso e a non vincolarlo se non dietro esplicita autorizzazione in tal senso da parte dell'Istituto;

Ai sensi dell'art. 75, settimo comma, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l'importo della cauzione o garanzia fidejussoria è ridotto del 50% (cinquanta per cento) esclusivamente per le imprese alle quali venga rilasciato da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

ART. 4 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati forniti dalle Imprese sono trattati dall'INPDAP esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti.

Il Titolare dei dati in questione è l'INPDAP.

ART. 5 – INVARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI

Lo sconto offerto non potrà subire variazioni per tutto il periodo contrattuale.

ART. 6 – VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare alla ditta che segue nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara. Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nel bando di gara, la concorrente classificata in posizione utile in graduatoria, sarà tenuta all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto. Trascorso il termine di validità dell'offerta, l'aggiudicazione stessa sarà subordinata all'accettazione da parte dell'impresa interessata.

ART. 7 – CONTRATTO D'APPALTO - EMISSIONE D'ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, si addiverrà alla formale stipulazione del contratto, che dovrà avvenire entro il termine massimo di 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

L'Istituto si riserva, nei casi d'urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 8 – PAGAMENTI

Il pagamento di ogni singola fattura, che la Ditta appaltatrice emetterà secondo le norme fiscali in vigore, avrà luogo entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'Istituto, operando le eventuali detrazioni a titolo di penale o per violazione degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui la Ditta ha sede. In tal caso l'INPDAP potrà rivalersi,

mediante trattenute, sugli eventuali crediti della Ditta ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Decorso tale termine, saranno applicati gli interessi nella misura del saggio d'interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca centrale europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato di sette punti percentuali. Il saggio di riferimento in vigore il primo giorno lavorativo della Banca centrale europea del semestre in questione si applicherà per i successivi sei mesi.

La fatturazione dovrà sempre riportare il numero di Determinazione e il n° di impegno che verranno comunicati in sede di aggiudicazione.

Il pagamento della fatturazioni sarà comunque subordinato alla verifica dell'attestazione relativa alla regolarità del versamento dei contributi assistenziali, assicurativi e previdenziali, mediante produzione del D.U.R.C. da parte della Ditta.

ART. 9 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la Ditta ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dalla Ditta stessa, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'INPDAP.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Istituto potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'assuntrice ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 10 – SPESE IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese di copie, imposte, bolli, registrazione, diritti di segreteria e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'Agenzia aggiudicataria, che provvederà entro trenta giorni dalla stipula a produrre all'INPDAP la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di registro.

Per il caso di mancato versamento, l'INPDAP ha facoltà di trattenere dalla cauzione la somma dovuta, aumentata degli interessi legali, in sede di pagamento delle fatturazioni.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 11 – FALLIMENTO DELL'ASSUNTRICE O MORTE DEL TITOLARE

L'Assuntrice si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento dell'Assuntrice, la stazione appaltante provvederà senz'altro alla revoca dell'appalto.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Istituto di scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione od il recesso del contratto.

Nei raggruppamenti temporanei d'impresa, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Istituto avrà la

facoltà di proseguire il contratto con un'impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause suddette, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta alla esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

ART. 12 – SUBAPPALTO

E' fatto divieto alla Ditta Aggiudicataria di subappalto, anche parziale, pena decadenza dall'aggiudicazione.

ART. 13 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

Per la ditta contraente, la cessione, anche parziale, del contratto è vietata. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

E' altresì vietata la cessione del credito vantato dalla Ditta Aggiudicataria nei confronti dell'INPDAP.

ART. 14 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato e del conseguente Contratto è competente esclusivamente il Foro di Milano.

ART. 15– RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTE

Per quanto non è contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio al bando di gara e alle Leggi e Regolamenti in vigore, in quanto applicabili. Tutte le comunicazioni tra le parti, oltre all'offerta, saranno in lingua italiana.

Non è consentito apporre varianti, anche parziali, al Capitolato.

Parte Seconda - Condizioni Speciali

ART. 16 – OGGETTO DELLA FORNITURA

La fornitura di materiale informatico, determinata sulla base dei materiali e nei limiti quantitativi indicati nella Tabella contenuta nel Modulo offerta economica, avverrà tramite ordinativo emesso dall'Ufficio "Approvvigionamenti, acquisizione risorse strumentali e appalti" di questa Direzione Compartimentale Lombardia. Sono a carico della Ditta aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri e i rischi relativi alla fornitura, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione della stessa o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, **ivi comprese, tra le altre, quelle relative al trasporto, imballo e consegna del materiale al piano di ciascuna Sede.**

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire la fornitura a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, modalità e termini contenuti nel presente Capitolato d'appalto e nel contratto. In ogni caso la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di osservare, nell'esecuzione della prestazione contrattuale, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla presentazione dell'offerta, resteranno ad esclusivo carico della Ditta aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. Pertanto la Ditta aggiudicataria non potrà avanzare alcuna pretesa a tale titolo, assumendosene ogni relativa alea. La Ditta aggiudicataria deve impegnarsi espressamente a manlevare e tenere indenne l'INPDAP da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di carattere ambientale, di igiene e di sicurezza vigenti.

ART. 17 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA FORNITURA

La fornitura del materiale di consumo informatico dovrà avvenire presso la Direzione Compartimentale Lombardia, le sedi territoriali di Milano 1 e Milano 2 e le sedi provinciali di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese entro 15 (quindici) giorni dalla data della stipula del contratto, ovvero dall'ordinativo emesso dall'Ufficio "Approvvigionamenti, acquisizione risorse strumentali e appalti", giuste le condizioni previste all'art. 16.

ART. 18 – OFFERTE

L'offerta economica posta in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione, dovrà recare l'intestazione dell'impresa concorrente ed essere firmata dal legale rappresentante.

Nell'offerta dovrà essere indicato in cifre e lettere:

.. Il massimo ribasso percentuale sull'importo dell'appalto posto a base di gara. Il ribasso percentuale non dovrà riportare più di 2 cifre decimali.

In caso di difformità tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà tenuto valido quello in lettere.

I concorrenti dovranno compilare l'apposito "Modulo Offerta Economica".

Il materiale compatibile/ rigenerato dovrà essere esclusivamente fornito con i seguenti marchi di provenienza: **Kores, Pellikan, IBM.**

Le offerte non dovranno contenere riserve o condizioni, pena l'annullamento delle stesse. Con la presentazione s'intenderanno accettate, da parte dei concorrenti, tutte le condizioni del presente capitolato e del bando di gara.

L'offerta sarà vincolante per la Ditta concorrente per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

ART. 19 – AGGIUDICAZIONE - RISERVA

La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, con il criterio dell'offerta recante il prezzo più basso e quindi **a favore del maggior sconto praticato**, sull'importo posto a base di gara, previa verifica delle offerte anormalmente basse a norma dell'art. 86 del citato del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso di revoca dell'aggiudicazione, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare all'impresa che segue in graduatoria entro i termini di validità dell'offerta economica, come previsto dall'art. 6 del presente capitolato.

L'INPDAP si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, o di ritardare l'aggiudicazione, in mancanza di trasferimento di budget, senza che la Ditta prima classificata possa avanzare alcuna pretesa. La presentazione dell'offerta equivale ad accettazione della predetta condizione.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

ART. 20 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento delle fatture relative alla fornitura, verrà effettuato entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse, in base alle condizioni previste dall'art. 8.

La Ditta Aggiudicataria s'impegna ad esibire, a semplice richiesta dell'I.N.P.D.A.P, la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi di cui sopra (D.U.R.C.).

ART. 21 – PENALI

In caso di ritardo nella fornitura oltre il termine previsto all'art. 17 si applicherà una penale pari al due per mille sull'importo della fornitura per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento per eventuali maggiori danni, secondo le modalità indicate all'art. 9.

ART. 22 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'INPDAP si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., fatto salvo il risarcimento dei danni, in caso di:

- ritardo nelle consegne protrattesi per più di tre giorni notificata per iscritto.
- difformità dai requisiti di cui all'art. 18 relative alla qualità e/o quantità dei materiali consegnati.

ART. 23 – VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELLA FORNITURA

L'Istituto si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sulla puntuale esecuzione della fornitura e sulla perfetta osservanza, da parte dell'aggiudicataria, di tutte le disposizioni previste dalla Legge e dal presente capitolato. Qualora dal controllo della fornitura dovesse risultare non conforme al capitolato e al contratto, l'aggiudicataria dovrà provvedere ad adempiere agli obblighi contrattuali entro il termine di otto giorni dalla relativa contestazione.

ART. 24 – FACOLTA' DI RECESSO

L'INPDAP si riserva la facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni, mediante lettera raccomandata A.R., senza che la ditta aggiudicataria possa avanzare pretesa alcuna.